

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT  
n. 94 del 26 luglio 2017

Oggetto: “L. 112/2016 - DGR 833/2017 - Interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi. Modalità e tempi per la presentazione dei progetti e per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli Ambiti Territoriali Sociali. Impegno fondi annualità 2016”.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 35, “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017-2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)”;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 36, “Bilancio di previsione 2017/2019”;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1647, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati ” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1648, “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli” e s.m.i..

DECRETA

*- di approvare i tempi e le modalità per la presentazione dei progetti relativi agli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - “Dopo di Noi” e per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l’annualità 2016 di cui all’allegato “A”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi della DGR n. 833 del 17.07.2017;*



- di approvare il modello di domanda redatta dal disabile di cui all'allegato "B", il modello di domanda redatta da terzi di cui all'allegato "B1" nonché la scheda per la presentazione del "Progetto di Ambito" di cui all'allegato "C" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di assegnare ed impegnare agli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali il finanziamento statale a fianco di ciascuno di essi indicato per un importo complessivo di € 2.340.000,00, secondo quanto riportato nell'allegato "D" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui alla L. 112/2016, secondo quanto disposto dalla DGR n. 833/2017;

- di stabilire che l'onere complessivo derivante dall'adozione del presente decreto pari ad € 2.340.000,00 fa carico al bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017, capitolo di spesa correlato in entrata al capitolo 1201010289 - accertamento n. 1362/2017, come segue:

- quanto ad € 1.842.967,00 al capitolo 2120210050 somma messa a disposizione con DGR n. 538/2017;
- quanto ad € 334.287,00 al capitolo 2120210053 somma messa a disposizione con DGR n. 750/2017;
- quanto ad € 162.746,00 al capitolo 2120210054 somma messa a disposizione con DGR n. 750/2017.

previa riduzione dell'accantonamento assunto con DGR n. 672/2017.

CTE dell'operazione contabile - capitolo 2120210050

Missione	12
Programma	02
Codice economico	2310102003
COFOG	101
Transazione UE	8
SIOPE	1040102003
CUP	0000000000000000
Spesa ricorrente	3
Codice perimetro sanitario	3
Codice programma politica regionale unitaria	000



CTE dell'operazione contabile - capitolo 2120210053

Missione	12
Programma	02
Codice economico	2310102005
COFOG	101
Transazione UE	8
SIOPE	1040102005
CUP	0000000000000000
Spesa ricorrente	3
Codice perimetro sanitario	3
Codice programma politica regionale unitaria	000

CTE dell'operazione contabile - capitolo 2120210054

Missione	12
Programma	02
Codice economico	2310102005
COFOG	101
Transazione UE	8
SIOPE	1040399999
CUP	0000000000000000
Spesa ricorrente	3
Codice perimetro sanitario	3
Codice programma politica regionale unitaria	000

*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i..*

*Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013 nei limiti degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Marche alla data odierna.*

*Il presente atto viene pubblicato per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2013.*

*Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott. Giovanni Santarelli)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### **Normativa di riferimento**

- L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/1996 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- L. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- L. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare".
- Decreto Ministeriale del 23.11.2016.
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 35, "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017-2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)".
- L.R. 30 dicembre 2016, n. 36, "Bilancio di previsione 2017/2019".
- D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1647, "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati " e s.m.i.
- D.G.R. 30 dicembre 2016, n. 1648, "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e s.m.i..
- DGR n. 538 del 29.05.2017 "Art. 51 comma 2, lett. a), del D.Lgs. 118/2011 - Art. 10 L.R. 36/2016 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2017-2019 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Variazione al Bilancio Finanziario gestionale e modifiche tecniche. Rettifica allegato "TABELLA A" alla DGR 251 del 20 marzo 2017".
- DDS n. 75 del 12.06.2017 "Assegnazione statale relativa l'attuazione della L. 112/2016 concernente: "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi". - Accertamento entrata per € 2.340.000,00 - Cap. entrata n.1201010289 del bilancio 2017/2019, annualità 2017".
- DGR n. 672 del 20.06.2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "L. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016".
- DGR n. 750 del 04.07.2017 "Art. 10, L.R. 30 dicembre 2016, n. 36 - Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al bilancio finanziario gestionale 2017-2019 per adeguamento al piano dei conti".



- DGR n. 833 del 17.07.2017 “L. 112/2016 - Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare - Dopo di Noi. Indirizzi di programmazione regionale per l’attuazione degli interventi e dei servizi di cui all’art.3 del D.M. del 23.11.2016 e criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016”.

## **Motivazione**

In ottemperanza alla Legge n. 112/2016 ed al decreto attuativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23.11.2016, la Regione Marche con la DGR n. 833 del 17.07.2017 ha approvato gli indirizzi di programmazione regionale per la realizzazione degli interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare nonché i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Regione pari complessivamente ad € 2.340.000,00 da trasferire agli Ambiti territoriali Sociali.

Ferme restando le disposizioni di cui alla DGR n. 833/2017, con il presente atto vengono individuate nell’allegato “A”, che ne forma parte integrante e sostanziale, le procedure amministrative da porre in essere ai fini della presentazione dei progetti di Ambito per gli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Inoltre, si provvede ad approvare il modello di domanda redatta dal disabile di cui all’allegato “B”, il modello di domanda redatta da terzi di cui all’allegato “B1” e la scheda per la presentazione del “Progetto di Ambito” di cui all’allegato “C” da redigere da parte degli ATS.

Infine, nell’allegato “D” viene riportato l’ammontare delle risorse da impegnare a ciascun ente capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per l’attuazione degli interventi in questione secondo quanto disposto dalla suddetta DGR n. 833/2017.

La somma di € 2.340.000,00, resa disponibile con DGR n. 538/2017 e successiva variazione compensativa di cui alla DGR n. 750/2017, risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto ed afferisce ai capitoli n. 2120210050, 2120210053 e 2120210054 del bilancio di previsione 2017/2019 annualità 2017 nell’ambito della disponibilità attestata con DGR n. 672 del 20.06.2017, correlato al capitolo di entrata n. 1201010289 – accertamento n. 1362/2017.

Il presente atto determina la riduzione dell’accantonamento assunto ai sensi della DGR n. 672/2017 per l’importo di € 2.340.000,00.

L’obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulta esigibile, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell’anno 2017.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone l’adozione del presente atto.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

*(dott.ssa Maria Laura Bernacchia)*

Documento informatico firmato digitalmente



**ALLEGATI**

**Visto contabile (file “Visto contabile Interventi Dopo di Noi - anno 2016”)**

***Allegato A (file “Allegato A avviso pubblico.docx”)***

***Allegato B (file “Allegato B”.docx”)***

***Allegato B1 (file “Allegato B1”.docx”)***

***Allegato C (file “Allegato C”.docx”)***

***Allegato D (file “Allegato D”.docx”)***



**L. 112/2016 - DGR 833/2017 - Modalità e tempi per la presentazione dei progetti e per la verifica di utilizzo del fondo statale del "Dopo di noi" da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali - Annualità 2016".**

Ferme restando le disposizioni di cui alla [DGR n. 833/2017](#), con il presente atto vengono individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini della presentazione dei progetti di Ambito per interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché per la verifica di utilizzo delle risorse statali da parte degli enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

**Modalità e tempi per la presentazione dei progetti**

Al fine di dare massima diffusione della possibilità per le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di intraprendere e/o implementare quelle misure volte all'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, gli enti capofila degli ATS devono attivare tutte le azioni necessarie per fornire informazioni circa la progettualità in questione.

Le persone con disabilità interessate o loro familiari o chi ne tuteli gli interessi, **entro il 5 settembre 2017**, devono trasmettere all'UMEA territorialmente competente, per il tramite dell'ATS, la domanda per richiedere la valutazione multidimensionale ai fini della stesura o revisione del Piano personalizzato, utilizzando l'allegato "B" o "B1 del presente decreto.

L'UMEA, in accordo con l'assistente sociale dell'ente capofila dell'ATS o del Comune di residenza, provvede a contattare gli interessati che hanno presentato domanda entro i termini; inoltre qualora sia a conoscenza di situazioni specifiche, contatta direttamente gli utenti e/o familiari per attivare la procedura di richiesta volta alla valutazione multidimensionale ed alla redazione o revisione del piano personalizzato.

L'UMEA redige il Piano personalizzato ai sensi dell'art. 14 della legge 328/2000 partendo dalla valutazione dei bisogni, delle aspettative e dei desideri della persona e dall'individuazione dei supporti e sostegni, formali e informali avendo cura di coordinarli tra loro.

Il Piano personalizzato contiene, inoltre, il ***budget di progetto*** che definisce quantitativamente e qualitativamente tutte le risorse professionali, umane, strumentali ed economiche che consentiranno alla persona con disabilità grave di condurre la propria vita al di fuori del nucleo familiare.

Nel caso in cui la persona sia già stata valutata e disponga di un progetto per finalità diverse da quelle di cui alla DGR n. 833/2017, la valutazione e la progettazione vanno integrate con gli interventi specifici del "Dopo di noi".

Nello specifico il Piano personalizzato deve indicare, in maniera dettagliata, la misura di cui alla lettera b) del D.M. 23.11.2016, ovvero le azioni necessarie a supportare la domiciliarità del singolo in soluzioni alloggiative messe a disposizione dalle famiglie, da enti pubblici o dal terzo settore, indicando anche eventuali azioni già in essere finanziate con altre risorse regionali o comunali.

Sebbene finanziate con altre risorse regionali o comunali, nel piano personalizzato devono essere indicate anche le azioni previste alle lettere a) e c) del D.M. 23.11.2016, in modo da fornire un quadro completo dei sostegni che vengono garantiti alla persona con disabilità.

I Piani personalizzati redatti dall'UMEA devono essere trasmessi all'ente capofila dell'ATS e portati al tavolo di concertazione, già appositamente costituito dall'ATS in fase di pubblicizzazione della progettualità in questione.

L'ATS convoca il tavolo di concertazione a cui partecipano UMEA, istituzioni locali (a tutti i livelli), persone con disabilità e famiglie, organizzazioni di rappresentanza dei disabili presenti sul territorio, per decidere di comune accordo le azioni da intraprendere e, nei limiti delle risorse disponibili, predisporre un progetto di Ambito condiviso.

Nella scelta delle persone da includere nel progetto di Ambito si dovrà tenere conto del criterio della maggiore urgenza ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.M. del 23.11.2016, ovvero delle limitazioni dell'autonomia, dei sostegni che può fornirgli la famiglia, della condizione abitativa ambientale e delle condizioni economiche sue e della famiglia. Allo stesso tempo deve essere garantita la priorità d'accesso:

- a) alle persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche, reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) alle persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) alle persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'art. 3, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

Fermo restando il criterio della maggiore urgenza e le priorità di cui sopra, in sede di concertazione sulle azioni da intraprendere, si potrà tenere conto anche delle eventuali esperienze già attive sul territorio o in fase di attuazione.

In sede di concertazione devono essere elaborati i "*progetti comunitari*", sulla base dei Piani personalizzati e delle volontà delle persone con disabilità, i quali devono indicare sia le eventuali spese riferite agli interventi rivolti al singolo beneficiario come previsto nel budget di progetto, sia quelle riferite agli interventi che coinvolgono tutti i beneficiari che andranno a condividere la soluzione alloggiativa ovvero i costi riferiti al personale, alla gestione ed ai servizi necessari a supportare la domiciliarità.

Sempre in sede di concertazione devono essere individuate le soluzioni alloggiative aventi le caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4, lettera d) del D.M. 23.11.2016 che andranno ad ospitare le persone con disabilità coinvolte nei suddetti "*progetti comunitari*" e definiti gli eventuali costi relativi agli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie domotiche che possano consentire ai beneficiari di svolgere una regolare vita quotidiana.

Nella stesura del Progetto di Ambito, costituito dai singoli "*progetti comunitari*" e dalle relative soluzioni alloggiative che il tavolo di concertazione ritiene di finanziare con il fondo di cui al presente decreto, si deve tener conto del rispetto della quota pari del 50% per ciascuno degli interventi di cui all'art. 5, comma 4 lettere b) e d) ai sensi della DGR n. 833/2017. Tali percentuali

sono da ritenersi meramente indicative in quanto potranno subire delle oscillazioni a seconda delle scelte proprie del territorio.

Entro e non oltre il **16 ottobre 2017** gli enti capofila degli ATS devono comunicare l'avvio della progettualità alla Regione Marche – Servizio Politiche Sociali e Sport al seguente indirizzo PEC: [regione.marche.politichesociali@emarche.it](mailto:regione.marche.politichesociali@emarche.it) e contestualmente trasmettere i progetti di Ambito redatti utilizzando l'Allegato "C" del presente decreto con relativo atto di approvazione da parte del Comitato dei Sindaci.

Successivamente, il Servizio Politiche Sociali e Sport procederà a trasferire in via anticipata agli enti capofila degli ATS le risorse statali in un'unica soluzione nella misura indicata nell'Allegato "D" di cui al presente decreto con il quale le stesse vengono impegnate.

### **Modalità e tempi per la verifica di utilizzo delle risorse statali**

Entro il **15 maggio 2018** gli enti capofila degli ATS trasmettono al Servizio Politiche Sociali e Sport la relazione intermedia sullo stato di attuazione del Progetto di Ambito dei primi sei mesi, mentre entro il **31 ottobre 2018** trasmettono la relazione conclusiva che sarà soggetta ad approvazione da parte del Servizio Politiche Sociali e Sport. A dimostrazione dell'effettivo utilizzo delle risorse statali trasferite, unitamente alle suddette relazioni, gli ATS devono trasmettere le determine di spesa.

In caso di mancato invio della suddetta documentazione e/o della sua approvazione non sarà possibile trasferire agli ATS le risorse dell'annualità successiva.

La relazione intermedia e quella conclusiva devono essere redatte sulla base di una scheda che verrà messa a disposizione da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione delle Disabilità che effettuerà sia il monitoraggio intermedio che quello finale.

Le risultanze del monitoraggio saranno oggetto di analisi e studio da parte del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità che provvederà a restituire i dati elaborati al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.M. 23.11.2016.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito della Regione Marche al seguente link:

[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4863\\_Bandi-e-Riparti](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4863_Bandi-e-Riparti)

mentre la modulistica ovvero gli allegati "B", "B1" e "C" vengono pubblicati al seguente link:

[http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4864\\_Modulistica](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilità#4864_Modulistica)

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DAL DISABILE

**ALL'ENTE CAPOFILA  
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. \_\_\_\_\_**

Via \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E STUSURA PIANO PERSONALIZZATO**

(ai sensi del D.M. del 23.11.2016 e della DGR n. 833/2017)

(DA TRASMETTERE ALL'UMEA TERRITORIALMENTE COMPETENTE)

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

relativamente al progetto sul "Dopo di noi", che venga inoltrata la presente richiesta all'UMEA territorialmente competente ai fini della predisposizione o revisione, di comune accordo con il sottoscritto, del proprio Piano personalizzato redatto secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 833/2017.

A tal fine **dichiara:**

di essere riconosciuta persona con disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Allega la seguente documentazione:

1. Copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (legge 104/1992) rilasciato dall'INPS.
2. Copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

E' consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento, eventualmente emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del D.P.R. 445/2000).

MODELLO DI DOMANDA REDATTA DA TERZI

**ALL'ENTE CAOFILA  
DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. \_\_\_\_\_**  
Via \_\_\_\_\_  
Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

**RICHIESTA DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E STUSURA PIANO PERSONALIZZATO**

(ai sensi del D.M. del 23.11.2016 e della DGR n. 833/2017)

*(DA TRASMETTERE ALL'UMEA TERRITORIALMENTE COMPETENTE)*

Il/La sottoscritto/a Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di:

genitore

familiare

esercitante la potestà o tutela o amministrazione di sostegno

per conto di:

nome e cognome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

relativamente al progetto sul "Dopo di noi", che venga inoltrata la presente richiesta all'UMEA territorialmente competente ai fini della predisposizione o revisione, di comune accordo, del Piano personalizzato della suddetta persona con disabilità redatto secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 833/2017.

A tal fine **dichiara che:**

il sig./sig.ra \_\_\_\_\_ è stata riconosciuta persona con disabilità grave, ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/1992, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;

Allega la seguente documentazione:

3. Copia del verbale di riconoscimento della condizione di disabilità grave (legge 104/1992) rilasciato dall'INPS.
4. Copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_





**Tabella n.1 – Indicare in questa sezione le spese riferite a tutti quegli interventi necessari a supportare la domiciliarità (art.5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett.b) della singola persona con disabilità che andrà a condividere la soluzione alloggiativa individuata, utilizzando i fondi della L. 112/2016.**

(per ogni singolo “progetto comunitario” compilare la seguente tabella):

<b>PROGETTO COMUNITARIO</b> (denominare i singoli “progetti comunitari” per facilitarne l’identificazione)	<b>UTENTE</b> (Iniziali cognome e nome)	<b>DESCRIZIONE INTERVENTI</b> (specificare ogni singolo intervento)	<b>SPESE PREVISTE</b>	
			€	
			€	
			€	
				€
				€
				€
				€
				€
				€
				€
				€
				€
			€	
			€	
			€	
<b>TOTALE</b>			€ _____ <b>(A)</b>	

**Tabella n.2 - Indicare in questa sezione le spese degli interventi che coinvolgono le persone con disabilità che condividono la soluzione alloggiativa, utilizzando i fondi della L. 112/2016**

(per ogni singolo "progetto comunitario" compilare la seguente tabella):

<b>PROGETTO COMUNITARIO</b> (denominare i singoli "progetti comunitari" per facilitarne l'identificazione)	<b>INTERVENTI RIFERITI AL SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO</b>	<b>SINGOLE VOCI DI SPESA</b>	<b>SPESE PREVISTE</b>
	<b>PERSONALE</b>		€
			€
			€
	<b>Totale PERSONALE</b>		€
	<b>GESTIONE</b>		€
			€
			€
	<b>Totale GESTIONE</b>		€
	<b>SERVIZI</b>		€
			€
			€
	<b>Totale SERVIZI</b>		€
	<b>ALTRO</b>		€
			€
			€
	<b>Totale ALTRO</b>		€
<b>TOTALE</b>			€ _____ <b>(B)</b>







**Tabella n.4 – Eventuali interventi previsti all’art. 5, comma 4 del D.M. 23.11.2016, lettere a) e c) di cui beneficiano le persone con disabilità coinvolte nei “progetti comunitari” di cui sopra e finanziati con altre risorse regionali e comunali.**

<b>PROGETTO COMUNITARIO</b> (denominare i singoli “progetti comunitari” per facilitarne l’identificazione)	<b>UTENTE</b> (Iniziali cognome e nome)	<i>lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione</i>	<i>lett. c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana</i>	

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE SPESE PREVISTE**

MISURA DI INTERVENTO	SPESE PER OGNI MISURA DI INTERVENTO	TOTALE	%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	€ _____ ( A + B )	€	
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d) Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	€ _____ ( C )	€	
<b>TOTALE</b>		€	<b>100%</b>

**Allegato "D"**
**L. 112/2016 - Riparto fondi annualità 2016**

ATS	Indirizzo Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Importo da impegnare	capitoli
<b>AMBITO 1- Pesaro</b>	Piazza del Popolo 1 61100 Pesaro	00272430414	€ 212.178,00	Capitolo 2120210050 € 1.842.967,00
<b>AMBITO 4 - Urbino</b>	Via Puccinotti 3 61029 Urbino	82004510416 00654690411	€ 65.729,00	
<b>AMBITO 6 - Fano</b>	Via S. Francesco d'Assisi 76 61032 Fano	00127440410	€ 155.517,00	
<b>AMBITO 7 - Fossombrone</b>	Corso Garibaldi 8 61034 Fossombrone	00223590415	€ 53.263,00	
<b>AMBITO 8 - Senigallia</b>	Piazza Roma 8 60019 Senigallia	00332510429	€ 118.720,00	
<b>AMBITO 11- Ancona</b>	Piazza XXIV Maggio 60100 Ancona	00351040423	€ 150.922,00	
<b>AMBITO 12 - Falconara Marittima</b>	P.zza Municipio, 1 60015 Falconara Marittima	00343140422	€ 106.139,00	
<b>AMBITO 13 - Osimo</b>	Piazza del Comune 1 60027 Osimo	00384350427	€ 128.393,00	
<b>AMBITO 14 - Civitanova Marche</b>	Piazza XX Settembre 93 62012 Civitanova Marche	00262470438	€ 192.465,00	
<b>AMBITO 15 - Macerata</b>	Viale Trieste 24 62100 Macerata	80001650433 00093120434	€ 142.480,00	
<b>AMBITO 19 - Fermo</b>	Via Mazzini 4 63023 Fermo	00334990447	€ 175.440,00	
<b>AMBITO 20 - Porto Sant'Elpidio</b>	Via Umberto I 485 63018 Porto Sant'Elpidio	81003650447 00357220441	€ 79.876,00	
<b>AMBITO 21 - San Benedetto del Tronto</b>	Viale De Gasperi 124 63039 S. Benedetto Del Tronto	00360140446	€ 156.059,00	

<b>AMBITO 22 - Ascoli Piceno</b>	Piazza Arringo 1 63100 Ascoli Piceno	00229010442	€ 105.786,00
----------------------------------	---	-------------	--------------

<b>ATS</b>	<b>Indirizzo Sede Legale</b>	<b>Codice Fiscale Partita IVA</b>	<b>Importo da impegnare</b>	<b>capitoli</b>
<b>AMBITO 3 - Unione Montana del Catria e Nerone</b>	Via Alessandri 19 61043 Cagli	02565260417	€ 31.956,00	Capitolo 2120210053  € 334.287,00
<b>AMBITO 5 - Unione Montana Montefeltro</b>	Via Amaducci 34 61021 Carpegna	02566100414	€ 30.546,00	
<b>AMBITO 10 - Unione Montana dell'Esino Frasassi</b>	Via Dante n. 268 60044 Fabriano	81002870426 00872030424	€ 70.560,00	
<b>AMBITO 16 - Unione Montana dei Monti Azzurri</b>	Via Piave 8 62026 San Ginesio	01874180431	€ 60.781,00	
<b>AMBITO 17 - Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino</b>	Viale Mazzini 29 62027 S. Severino Marche	01874330432	€ 48.895,00	
<b>AMBITO 18 - Unione Montana Marca Camerino</b>	Via Venanzio Varano 2 62032 Camerino	01874730433	€ 21.132,00	
<b>AMBITO 23 - Unione dei comuni della Vallata del Tronto</b>	Via Carrafo 22 63031 Castel Di Lama	8100070680	€ 48.789,00	
<b>AMBITO 24 - Unione Montana dei Sibillini</b>	Piazza IV Novembre 2 63044 Comunanza	02228180440	€ 21.628,00	
<b>AMBITO 9 - ASP Jesi</b>	Piazza Indipendenza 1 60035 Jesi	00135880425	€ 162.746,00	Capitolo 2120210054  € 162.746,00
<b>Totale complessivo</b>			<b>€ 2.340.000,00</b>	